



GENOVA IN TASCA
guida rapida per scoprire la città



lovingenova
ancient, new, magic, true

it

GENOVA TOCCATA E FUGA

4 atmosfere tutte genovesi, con una o due ore a disposizione

Via Garibaldi, potenza e ricchezza del "Siglo des los Genoveses"

È una delle più belle strade rinascimentali al mondo. I suoi Palazzi detti dei "Rolli" erano splendide dimore private che accoglievano re e dignitari per la Repubblica Genovese.

"Castelletto", palcoscenico sulla città antica

Dalla celebre "spianata di Castelletto", cui si accede con un ascensore da Piazza Portello, è possibile godere una vista straordinaria della città antica fino al mare.

Via del Campo, i cantautori e l'atmosfera dei vicoli

"Via del Campo" è una delle più struggenti ballate di Fabrizio De Andrè. Vi si entra dall'antica Porta dei Vacca e si prosegue facendo shopping in Via San Luca fino a Piazza Banchi e Caricamento.

"Passeggiata al Porto Antico", aria di mare

Passeggiando lungo i moli si intravede la Lanterna e le grandi navi da crociera che transitano. Sull'ascensore panoramico del "Bigo" si gode una vista insolita della città e l'Acquario.

GENOVA IN TASCA

[Guida rapida per scoprire la città]

2

DA NON PERDERE

4

GENOVA CITTÀ SPECIALE

6

[24 ORE] PALAZZO SAN GIORGIO, VIA GARIBALDI, DARSENA

10

[48 ORE] VILLA DEL PRINCIPE, CENTRO STORICO, CASTELLETTO

14

[3 GIORNI] PORTO ANTICO, CORSO ITALIA E BOCCADASSE

18

[7 GIORNI] CENTRO, PONENTE, LEVANTE E ALTURE

24

MUSEI E PALAZZI DEI ROLLI

OPERA, TEATRI E CINEMA

GASTRONOMIA

SHOPPING

GENOVA DI NOTTE

BAMBINI E RAGAZZI





← Pegli

Nervi e Boccadasse →

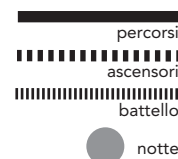
Da non perdere

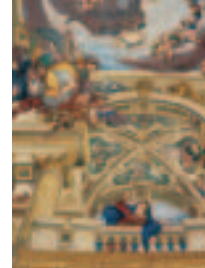
- 1 Palazzo Ducale
- 2 Casa di Colombo e Porta Soprana
- 3 Cattedrale di San Lorenzo
- 4 Porto Antico e Acquario
- 5 Museo d'arte orientale "E. Chiosson"

- 6 via Garibaldi e Musei di Strada Nuova
- 7 Galata Museo del Mare
- 8 Palazzo Reale
- 9 Villa del Principe
- 10 Lanterna

Da non perdere - delegazioni

- Borgo di Boccadasse
- Parchi e Musei di Nervi
- Passaggiata A. Garibaldi di Nervi
- Villa Pallavicini di Pegli
- Cimitero Monumentale di Staglieno





da sinistra:
La città vista
da Spianata
Castelletto,
Sottoripa e i
suoi negozi,
affresco chiesa
SS. Annunziata

GENOVA CITTÀ SPECIALE

Genova è città di contrasti, a volte di estremi.

È città di sorprese. Ad esempio è città d'arte eppure è anche città industriale.

È il più grande porto italiano ma ha spiagge affollate in corso Italia, grattacieli di vetro e torri medioevali, centri direzionali e borghi rimasti intatti.

È città "verticale" per l'altezza dei suoi palazzi e la ristrettezza dei suoi vicoli, i "caruggi", e delle sue "creuze", le stradine che risalgono le alture.

È città di contrasti nella luce, abbagliante sulla distesa del mare visto da Castelletto o dal Righi, oppure incerta nell'ombra perenne dei suoi vicoli più intimi. È città di contrasti nei colori: le

facciate dipinte e il nero dell'ardesia.

È città da sempre crocevia di culture e di popoli.

Genova è anche una città schiva e riservata. Ama farsi conoscere poco a poco per poi regalare a tutti il fascino della scoperta e quasi sempre l'emozione della meraviglia.

Ha 26 secoli di storia e il mito la vuole fondata da Giano, il dio bifronte guardiano delle porte e degli accessi. E Genova è sempre stata "porta" di civiltà, tra Oriente e Occidente, tra Mediterraneo ed Europa.

È sempre stata protagonista del proprio destino.

Alleata dei Romani contro Cartagine subì un terribile sacco

dal fratello di Annibale, Magone. Tragedia rimasta nella memoria dei genovesi attraverso il dialetto: "avere il magone" (*u magun*) sta a significare trovarsi in uno stato di profonda tristezza.

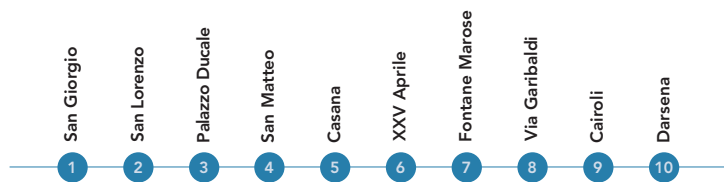
La sua grande espansione inizia nell'anno 1000 diventando una potente repubblica marinara ed estendendo il dominio mercantile e militare su gran parte del Mediterraneo, con insediamenti fino al Mar Nero. Con Andrea Doria, proclamato Priore Perpetuo del Collegio dei Sindacatori nel 1528, la Repubblica di Genova raggiunge l'apice della propria potenza: inizia il "Secolo dei Genovesi", ricchi mercanti e straordinari navigatori, finanziatori del potentissimo impero spagnolo di Carlo V. Basta fare quattro passi in via Garibaldi per respirare ancora quella grandezza.

Ma Genova è anche protagonista del Risorgimento con Mazzini e Mameli e tanti altri. I Mille di Garibaldi partirono da uno scoglio del quartiere di Quarto. Con il '900 Genova si sviluppa come grande porto moderno e diventa uno dei principali poli industriali del Nord Italia. Oggi Genova è un centro importante di innovazione tecnologica e di servizi ad alto valore aggiunto e attira un numero sempre maggiore di visitatori. Nel 2004 è stata "Capitale Europea della Cultura" e nel 2006 il sistema dei Palazzi dei Rolli e delle Strade Nuove è stato proclamato dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità".



da sinistra:
vista del Centro
Storico,
Piazza De
Ferrari
Cattedrale di
San Lorenzo
sotto:
Palazzo Ducale

PALAZZO SAN GIORGIO, VIA GARIBALDI, DARSENA



A chi ha soltanto un giorno per visitare Genova proponiamo questo percorso pedonale del centro della città che tocca le principali attrazioni dell'arte, della storia e della cultura genovese.

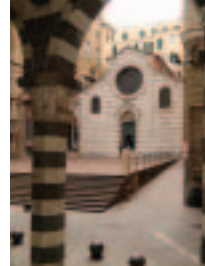
Il percorso ha inizio a **[1] Palazzo San Giorgio** a due passi dal mare e dal Porto Antico. Il Palazzo, che oggi ospita l'Autorità Portuale, fu in origine sede della Casa di San Giorgio, l'istituzione finanziaria della Repubblica. È composto da un corpo medievale del XIII secolo e da una parte rinascimentale che si affaccia sul mare con una splendida facciata affrescata. Al centro spicca la figura di San Giorgio che uccide il drago. Dal palazzo medievale si procede verso Sottoripa, antica via porticata

con botteghe caratteristiche, friggitorie e focaccierie. Due passi oltre inizia **[2] via San Lorenzo**, che collega l'area del Porto Antico a piazza De Ferrari, il centro della città. A metà strada si erge la maestosa cattedrale, capolavoro di arte gotica su precedente impianto romanico in pietra bianca e nera. Al suo interno si trova il tesoro di San Lorenzo con il "Sacro Catino", ritenuto da alcuni il Santo Graal. Via San Lorenzo sfocia in piazza Matteotti dominata dall'imponente facciata neoclassica di **[3] Palazzo Ducale**, storica sede dei Dogi e oggi dinamico centro della vita culturale cittadina. La vicina chiesa del Gesù in piazza Matteotti conserva tele di Rubens e Guido Reni. Piazza De Ferrari è il centro simbolico della città con la sua grande fontana. Una rapida occhiata circolare della piazza consente di osservare la storica

Da vedere **PALAZZO DUCALE**

È il cuore culturale, storico e monumentale della città. Fortemente voluto dal governo della Repubblica a fine '500, ha un nucleo medievale – per chi guarda la facciata da piazza Matteotti sventa sulla sinistra la torre Grimaldina in pietra e mattoni – e un corpo centrale con i due ampi porticati realizzato tra fine '500 e inizio '600. Nel '700 fu ricostruito in seguito ad un incendio. I locali interni di maggiore pregio artistico sono la Cappella e le Sale del Maggior e del Minor consiglio, riccamente decorate ed affrescate.





da sinistra:
Palazzo Spinola
dei Marmi,
Chiesa di San
Matteo,
Palazzo Tursi
sotto:
Galleria dorata
di Palazzo
Tobia
Pallavicino

sede della Compagnia di Navigazione Italia, oggi sede della Regione Liguria, e il Palazzo della Borsa, oggi sede di manifestazioni culturali. A seguire l'imbocco di via XX Settembre, la strada principale di Genova, poi il Teatro dell'Opera Carlo Felice e infine la grande facciata dipinta di Palazzo Ducale. Da qui discendono alcuni fra i più celebri 'caruggi' genovesi che portano all'interno del centro storico ricco di chiese, case e piazzette bellissime come quella di **[4] San Matteo**.

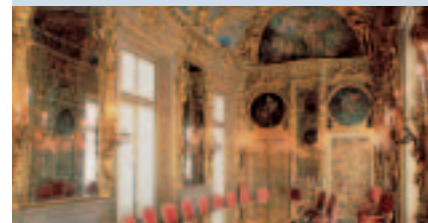
Da De Ferrari si scende lungo vico San Matteo fino alla omonima piazzetta con la chiesa dalla facciata gotica a fasce bianche e nere circondata dai Palazzi delle famiglie Doria. Risalendo poco oltre lungo **[5] vico della Casana**, si ritorna davanti al Carlo Felice. Inaugurato nel 1828 con l'opera "Bianca e Fernando", scritta per

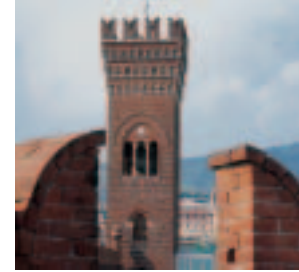
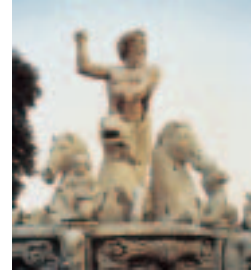
l'occasione da Bellini, il teatro è stato completamente ricostruito dopo i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Ospita duemila spettatori. Si percorre quindi l'elegante **[6] via XXV Aprile** e si giunge in **[7] piazza delle Fontane Marose**. Tra i palazzi che si affacciano sullo slargo si segnalano Palazzo Spinola 'dei marmi' a fasce bianche e nere, il Palazzo Ayrolo Negrone con l'imponente facciata seicentesca e il Palazzo Interiano Pallavicini delicatamente colorato da affreschi. Attraverso la piazza si raggiunge **[8] via Garibaldi**, l'antica Strada Nuova cinquecentesca, autentico scrigno dei tesori della città con i suoi meravigliosi palazzi detti dei "Rolli", splendide dimore private che i nobili genovesi erano tenuti a mettere a disposizione della Repubblica per accogliere re e dignitari. I "Rolli" sono stati riconosciuti patrimonio

dell'umanità dell'Unesco nel 2006. Tra questi Palazzo Tursi, Palazzo Rosso e Palazzo Bianco sono attualmente sedi museali. I Musei di Strada Nuova – così sono chiamati i tre palazzi riuniti in un unico e coerente percorso espositivo – costituiscono uno straordinario patrimonio d'arte, a cui si consiglia di dedicare una visita. Da segnalare la suggestiva vista dei tetti della città vecchia dal belvedere di Palazzo Rosso. Terminata via Garibaldi, dopo la deliziosa piazza della Meridiana, si percorre **[9] via Cairoli**. In piazza della Nunziata merita una visita la chiesa della SS. Annunziata del Vastato definita da Montesquieu "La più bella chiesa di Genova". A questo punto è possibile ritornare verso il mare percorrendo via Fontane fino alla **[10] Darsena**.

Da vedere VIA GARIBALDI

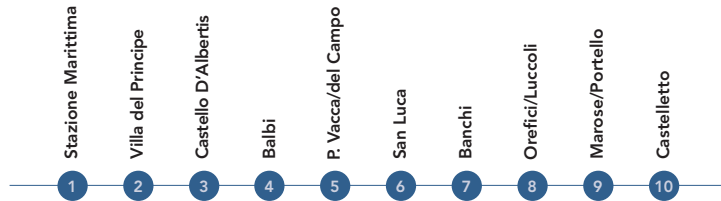
Chiamata un tempo Strada Nuova o anche via Aurea per lo splendore e il fasto dei suoi palazzi, rappresenta uno dei più significativi interventi urbanistici ed architettonici del '500 a livello europeo. Rubens nel 1622 li volle rilevare raccogliendoli in un volume perché servissero da modello architettonico per la borghesia di Anversa. Immagine della potenza economica e finanziaria raggiunta dalla città tra il '500 e il '600, oggi le splendide dimore, riconosciute patrimonio Unesco nel 2006, sono sede di Musei, istituzioni e private abitazioni.





da sinistra:
Stazione
Marittima,
Fontana del
Nettuno,
Castello
D'Albertis
sotto:
Porta dei Vacca

VILLA DEL PRINCIPE, CENTRO STORICO, CASTELLETTO



A chi ha già passato un giorno a Genova (vedi percorso 24 ore) proponiamo questa ulteriore giornata che all'intreccio dei vicoli del centro storico alterna panorami mozzafiato grazie agli ascensori pubblici che accompagnano il visitatore sulle alture della città.

Il percorso ha inizio alla [1] **Stazione Marittima** dalla quale partivano e partono tuttora le grandi navi. Sullo sfondo una bella veduta della Lanterna e alle spalle un poco verso ponente la meravigliosa [2] **Villa del Principe**. La costruzione, iniziata nel '500 da Andrea Doria, diede alla città un edificio unico in Italia nell'architettura rinascimentale. Intorno al palazzo i giardini scendono verso il mare centrati intorno alla fontana del Nettuno.

Proseguendo fino alla stazione ferroviaria di Piazza Principe, si ammira il monumento a Cristoro Colombo. Una deviazione 'verso l'alto' grazie all'ascensore pubblico di Montegalletto permette di giungere al [3] **Castello D'Albertis**, edificio neogotico costruito intorno al 1890 dal capitano di marina D'Albertis. Oggi il Castello è sede del Museo delle Culture del Mondo. All'esterno i giardini con una splendida veduta sul porto. Ridiscendendo si ritorna all'inizio di [4] **via Balbi**, strada seicentesca, sede dell'Università. Merita una visita il Palazzo Reale, residenza ufficiale dei Savoia dal 1824 con il ricco arredamento ed i giardini aperti sul porto. Poco prima, si affacciano i truogoli di Santa Brigida, deliziosa piazzetta con gli antichi lavatoi recentemente restaurati. Giunti in piazza della Nunziata, si



Da vedere PORTA DEI VACCA

La porta che domina l'ingresso di Via del Campo da ponente venne costruita nel 1155 come difesa della città contro le minacce dell'imperatore Barbarossa che pretendeva fedeltà e tributi dai comuni italiani. Genova era abbastanza d'accordo per la fedeltà ma non per i tributi. La città si mobilitò contro l'imperatore costruendo, si dice, in soli otto giorni le mura che a mare terminavano con Porta dei Vacca. Dove non si fece in tempo ad erigerle sufficientemente alte vennero provvisoriamente usati gli alberi e i castelli delle navi.





da sinistra:
Spianata di
Castelletto,
Palazzo Spinola
di Pellicceria,
Piazza Banchi
sotto:
sovrapporta,
Via San Luca

scende verso il mare lungo via Fontane e si attraversa la **[5] Porta dei Vacca** per entrare nel cuore del centro storico.

La Porta, con due torri semicirculari collegate da un arco, è l'antico accesso alla cinta muraria medievale che conduce nella celebre via del Campo, cantata da Fabrizio De Andrè. Via del Campo ospita molti palazzi dei "Rolli" del '500 e del '600. Da piazza Fossatello una breve sosta in via Lomellini consente la visita alla chiesa e all'oratorio di San Filippo Neri e alla casa di Mazzini.

Riprendendo il percorso lungo la vivace e affollata **[6] via San Luca**, da non perdere nella vicina piazza Pellicceria la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, uno splendido esempio di dimora patrizia.

In mostra i massimi esponenti del barocco genovese, come Strozzi,

Piola e Rubens.

Lungo via San Luca, si incontra sulla sinistra la deliziosa chiesetta omonima, seicentesca nelle forme attuali e negli affreschi del Piola. La via conduce a **[7] piazza Banchi**, una delle piazzette più suggestive del centro antico con banchetti di libri, dischi usati e fiori.

Sulla sinistra le vetrate della Loggia della Mercanzia che, costruita alla fine del '500, ospitò la prima Borsa Merci d'Italia nel 1855 e oggi è sede di mostre e rassegne di cultura. Domina la piazza la chiesa di San Pietro in Banchi, chiesa policroma che mescola sacro e profano: i Lomellini vollero destinare l'area a usi commerciali ma la popolazione voleva erigere una chiesa per un voto fatto durante la peste del 1577. Il compromesso fu un edificio dove

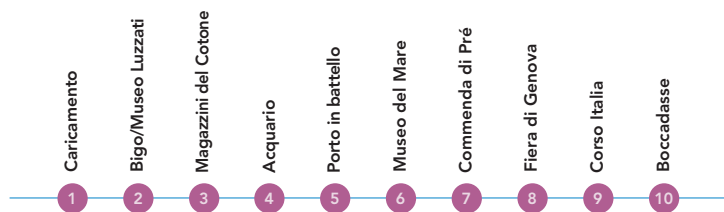
al pianterreno vi fossero le botteghe e sopra la chiesa. Il percorso procede lungo **[8] via Orefici**, nel '500 zona residenziale e sede della corporazione degli orafi, e **[8] via Luccoli**, un brulicare di negozi eleganti ed edifici signorili. Poco prima, in piazza Campetto e Soziglia, due fra le più antiche botteghe storiche genovesi: le specialità dolciarie di Romanengo e il caffè di Klainguti. Si attraversa **[9] piazza Fontane Marose** e si giunge in piazza Portello dove l'ascensore pubblico di Castelletto al fondo di un corridoio scavato nella collina, permette di giungere alla **[10] spianata di Castelletto**, il punto panoramico più suggestivo di tutta la città da cui ammirare nella sua interezza il centro storico, il porto, il mare e le colline intorno.





da sinistra:
Porto Antico
e il Bigo
sotto:
la Darsena e
la palazzata di
Sottoripa

PORTO ANTICO, CORSO ITALIA E BOCCADASSE



A chi ha già passato due giorni a Genova (vedi percorsi 24 e 48 ore) proponiamo una giornata interamente dedicata al mare: il Porto Antico con l'Acquario e le altre attrazioni al mattino, una passeggiata sul lungo mare al pomeriggio fino all'antico borgo di Boccadasse.

Il percorso del mattino ha inizio a **[1] Caricamento**. Con alle spalle Palazzo San Giorgio, si entra nel Porto Antico, storica area di imbarco e sbarco delle merci, che è stata restituita alla città grazie all'opera di ristrutturazione iniziata nel 1992 e disegnata da Renzo Piano.

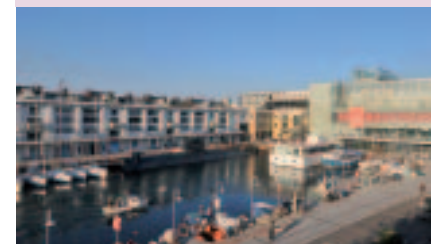
Merita una 'corsa' l'ascensore panoramico del **[2] Bigo**, da dove ammirare l'area del porto e i tetti della città vecchia. Procedendo verso levante si incontra Porta Siberia, progettata nel '500 da

Galeazzo Alessi e oggi sede del **[2] Museo Luzzati** dedicato alle opere di Emanuele Luzzati. Il percorso continua verso i **[3] Magazzini del Cotone** sulla punta estrema della penisola del Molo, a un braccio di mare dalla Lanterna e accanto ai grandi yacht: questo è uno dei punti panoramici dove la città e il suo golfo si offrono con maggior grazia alla vista dei suoi visitatori. All'interno dei Magazzini del Cotone ha sede La Città dei Bambini e dei Ragazzi, il più grande e il primo science centre in Italia dedicato ai bambini e ai ragazzi dai 2 ai 14 anni di età. Con 11 isole tematiche e 96 exhibit multimediali per fare "piccole e grandi" scoperte utili a soddisfare la propria voglia di sapere e avvicinarsi alla scienza e alla tecnologia in modo divertente. Su Ponte Spinola, di fronte ai



Da vedere DARSENA

La darsena rappresentava il cuore commerciale e militare della città. Qui si ospitavano le navi mercantili in un incessante andirivieni di persone e di merci e si costruivano e riparavano le galee genovesi, le navi più temute del Mediterraneo.





da sinistra:
l'Acquario,
Galata Museo
del Mare,
Commenda e
chiesa di San
Giovanni di Pré
sotto:
Fiera di Genova,
Boccadasse

Magazzini del Cotone, si trova **[4] l'Acquario** di Genova, il più grande in Europa con la maggiore varietà di ecosistemi acquatici. Foche, delfini, pinguini, squali, caimani, piranha, pesci di tutte le forme e colori accompagnano il visitatore in un emozionante percorso alla scoperta del mondo marino.

Molto gradevole è passeggiare lungo Ponte Spinola fino all'Isola delle Chiatte. Spicca l'arancio dei rimorchiatori del porto.

[5] Battelli accompagnano le visite guidate al Porto di Genova e nei mesi estivi a Camogli, Portofino e alle Cinque Terre.

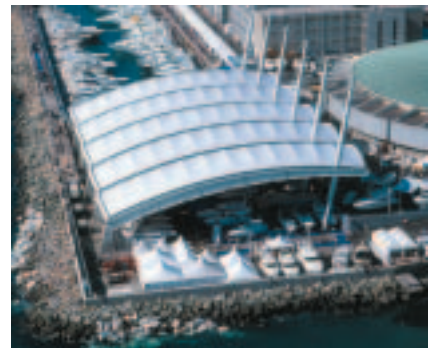
Proseguendo lungo il mare in direzione ponente, si supera il Galeone dei Pirati, il porticciolo turistico e i pescherecci fino a giungere al **[6] Galata - Museo del Mare**, il primo Museo Marittimo del Mediterraneo che illustra la

storia marinara dall'età del remo ai transatlantici tramite l'esposizione di opere, soluzioni multimediali e interattive nonché ricostruzioni in grandezza reale di imbarcazioni. Insieme al sommergibile Nazario Sauro, alla Commenda di Pré e al Museo Navale di Pegli costituisce il Muma, polo museale dedicato al mare.

Continuando il percorso, merita una visita il complesso romanico di San Giovanni di Pré e della **[7] Commenda**. L'ospitale in pietra con i loggiati aperti verso il mare e il bellissimo campanile ospitava i cavalieri, i mercanti e i pellegrini diretti in Terra Santa. Oggi è sede del museo-teatro dedicato alla storia medievale della città. Il percorso del pomeriggio ha inizio alla **[8] Fiera di Genova**, lo spazio espositivo che ogni anno accoglie il Salone Nautico Internazionale.

Da qui inizia **[9] corso Italia**, la passeggiata lungo il mare dei genovesi. Realizzata tra le due guerre e ristrutturata negli anni '90, in ogni ora del giorno è frequentata da gente a passeggio, in bicicletta e in pattini. Si ammirano lato monte le splendide ville e palazzi di Albaro e lato mare in lontananza il monte di Portofino.

Da corso Italia si accede agli stabilimenti balneari più frequentati dai genovesi. Lungo la passeggiata si incontra l'abbazia di San Giuliano, testimonianza dell'antico tessuto urbano costiero, e quindi la chiesa di Sant'Antonio da Padova, alta sul celebre borgo marinaro di **[10] Boccadasse**, un gioiello di Genova. Amatissimi la sua spiaggia, i suoi gozzi, le case dai tipici colori della Liguria.





da sinistra:
Chiostro di Sant'Andrea,
Museo E. Chiasso,
Teatro Carlo Felice
sotto:
Nervi, la GAM

CENTRO, PONENTE, LEVANTE E ALTURA



A chi ha già passato tre giorni a Genova (vedi percorsi precedenti) proponiamo qualche giornata in più per visitare il centro e per passeggiare nel levante e ponente genovese.

CENTRO

[1° giorno extra]

In **piazza Dante**, a pochi passi da De Ferrari, si erge Porta Soprana, costruita nel 1155 per difendere la sovranità della Repubblica da Federico Barbarossa. Accanto, il

Chiostro romanico di Sant'Andrea e la Casa di Cristoforo Colombo, nato a Genova nel 1451. Lungo via Ravecca e **piazza Sarzano** si arriva in piazza Sant'Agostino, dove sorgono la Chiesa e il Museo omonimi. Si sale quindi verso l'antica collina del Castello fino alla basilica romanica di **Santa Maria di Castello**. Casa Paganini, Centro Internazionale di Ricerca in piazza Santa Maria in Passione, merita una deviazione. Si scende poi alla Chiesa di **San Donato**, capolavoro romanico con il campanile ottagonale. Attraverso **piazza delle Erbe**, punto di incontro giovanile, si

giunge a De Ferrari e si percorre **via Roma**, ricca di palazzi neoclassici ed eleganti negozi in stile liberty. In alternativa, la parallela **Galleria Mazzini** con la volta metallica a vetrata di fine '800.

In fondo alla strada Palazzo Doria Spinola e subito dopo **piazza Corvetto** con la statua equestre di Vittorio Emanuele II. Più in alto sul lato sinistro della piazza si trovano il monumento a Giuseppe Mazzini e Villetta Di Negro in cui è ospitato il **Museo di arte orientale Edoardo Chiasso**, grande viaggiatore e collezionista genovese dell'800.

NERVI E LEVANTE

[2° giorno extra]

Nervi, ultimo quartiere a levante della città, è famoso per i suoi **Parchi** a ridosso del mare e per la **passeggiata Anita Garibaldi**, meraviglioso percorso pedonale sulla



Da vedere I MUSEI DI NERVI

Ospitati in splendide ville all'interno dei parchi, sono la GAM - Galleria d'Arte Moderna, le Raccolte Frugone, il Museo Giannettino Luxoro e la collezione Wolfson. Raccolgono le collezioni di opere ed oggetti risalenti alla fine '800 e inizio '900.





da sinistra:
Camogli,
Villa
Pallavicini,
Forte Sperone
sotto:
Piazza della
Vittoria

scogliera. Verso ponente si giunge al **porticciolo** di Nervi, verso levante agli scogli di Capolungo. Proseguendo in auto lungo l'Aurelia o in treno, dopo **Bogliasco, Sori, Pieve e Recco**, famosa per la "focaccia al formaggio", si giunge al borgo di pescatori di **Camogli**. Dal suo porticciolo si raggiungono in battello l'incantevole **Baia di San Fruttuoso** e il borgo di **Portofino**.

PEGLI E PONENTE

[3° giorno extra]

A Pegli, quartiere residenziale del ponente genovese, meritano una visita la **passeggiata a mare e la Villa Pallavicini** con lo straordinario parco di ispirazione romantica. Proseguendo verso l'interno si va al Santuario di **Nostra Signora della Guardia** mentre verso ponente si arriva alla cittadina turistica di **Arenzano**, una delle porte di

accesso al **Parco del Monte Beigua**, oasi naturalistica fra foreste e mare.

IL RIGHI IN FUNICOLARE

[4° giorno extra - mattino]

Un'ultima giornata può essere spesa in parte a vedere la città dall'alto, cioè dalle colline del **Righi** cui si accede con una funicolare che parte dalla Zecca nel centro città. Da lì la vista sul Golfo di Genova è mozzafiato ed è possibile percorrere il sentiero che unisce i forti di Genova, il sistema difensivo verso terra, iniziato nel '600 e potenziato nei due secoli successivi che ha due peculiarità: è il più lungo del mondo dopo la grande muraglia cinese e non è mai servito.

CENTRO

[4° giorno extra - pomeriggio]

Il pomeriggio può essere dedicato alla Genova dell'800 e '900.

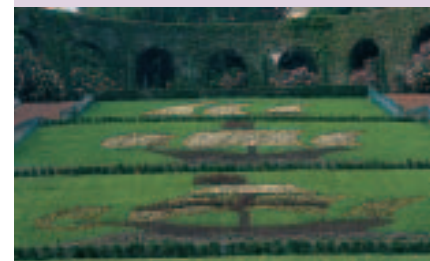
Partendo dalla **Stazione Brignole**, si entra in **via San Vincenzo**, pedonale ricca di negozi e di bar. Si percorre fino al **Ponte Monumentale** in **via XX Settembre**, che ha accanto, nascosta alla vista ma da non perdere per la sua essenzialità, la millenaria chiesa di Santo Stefano. Via XX Settembre che collega De Ferrari alla zona di Brignole è la principale strada della città, fiancheggiata da splendidi palazzi di fine '800/inizi '900, dove si trovano molti negozi. Scendendo verso Brignole, via Cesarea, **via Galata** e via Malta sono un'area pedonale ottima per lo shopping. Da qui è facile raggiungere la grande **piazza della Vittoria**, la più grande di Genova, con al centro l'Arco ai caduti e, sul lato del mare, la suggestiva scenografia delle **caravelle** interamente riprodotte con i fiori dai giardinieri del Comune di Genova.



Da vedere

PIAZZA DELLA VITTORIA

È uno dei massimi esempi di architettura razionalista in Italia, disegnata da Piacentini nel 1923. Nei portici interni degli edifici si trovano bassorilievi di stile littorio. Al centro l'Arco ai caduti della I Guerra Mondiale realizzato nel 1930.





da sinistra:
Palazzo Rosso,
Palazzo Tursi,
Palazzo Reale

MUSEI E PALAZZI DEI ROLLI

Strada Nuova, l'attuale via Garibaldi, custodisce, nel cuore della città, uno straordinario patrimonio d'arte. I Musei di Palazzo Rosso, Palazzo Bianco e Palazzo Tursi riuniti in un unico, coerente e suggestivo percorso espositivo, costituiscono un autentico scrigno di tesori d'arte antica inseriti in un contesto architettonico di grande pregio. Ad essi idealmente si collegano Palazzo Spinola e Palazzo Reale, vere e proprie dimore-museo. La vocazione marinara della città è sottolineata dalla presenza del primo polo museale dedicato al mare (MuMa) composto dal Galata – Museo del Mare alla Darsena, con il sommergibile Nazario Sauro, dal Museo-teatro della Commenda, dal Museo Navale a Pegli. Merita

un'attenzione particolare il Museo d'Arte Orientale Chiossone, il più importante del genere in Europa. Immerso nei parchi di Nervi sorge il polo museale dedicato all'arte dell'800 e del '900, costituito dalla Galleria d'Arte Moderna, dalle Raccolte Frugone, dal Museo Giannettino Luxoro e dalla Collezione Wolfson. I Palazzi dei "Rolli" (termine derivato dalla parola "rotoli", le pergamene nelle quali i palazzi nobiliari genovesi erano iscritti per categoria a seconda del livello di magnificenza), rappresentano un unicum di oltre 120 palazzi deputati ad ospitare attraverso sorteggio principi e sovrani, diplomatici, grandi mercanti e autorità ecclesiastiche. Il 16 luglio 2006 42 di questi sono stati inseriti

dall'UNESCO fra i patrimoni dell'umanità. I più noti sono visibili in via Garibaldi e nel centro storico. L'offerta stabile di cultura è arricchita dai numerosi edifici religiosi, che vanno dal romanico al barocco e costituiscono una testimonianza artistica unica: Santa Maria di Castello, San Donato, la Chiesa del Gesù, il duomo di San Lorenzo, le chiesette di San Matteo e di San Luca.

PRINCIPALI MUSEI GENOVESI Arte

- Musei di Strada Nuova, Palazzo Rosso, Palazzo Bianco, Tursi via Garibaldi
- Museo di Sant'Agostino piazza Sarzano
- Galleria Naz. di Palazzo Spinola piazza di Pellicceria
- Villa del Principe piazza del Principe
- Museo d'Arte Contemporanea

Villa Croce

- Musei di Nervi GAM, Raccolte Frugone, Giannettino Luxoro, Collezione Wolfson Nervi

Mare e culture del mondo

- Galata Museo del Mare Darsena, Porto Antico
- Museo-teatro della Commenda Piazza della Commenda
- Museo Navale Pegli
- Museo delle Culture del Mondo Castello D'Albertis corso Dogali
- Museo d'Arte Orientale E.Chiossone Villetta Di Negro

Storia e Scienza

- Museo del Risorgimento via Lomellini
- Museo Civico di Storia Naturale via Brigata Liguria



da sinistra:
Teatro Carlo Felice, violino di Paganini, Teatro della Corte

OPERA, TEATRI E CINEMA

Genova è città di teatro, di cinema e di spettacolo in genere.

Opera e Teatro

Il Teatro Carlo Felice è il Teatro dell'Opera di Genova. Inaugurato nel 1828, è stato completamente ricostruito dopo i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Ogni anno mette in scena un centinaio di spettacoli tra opere prime, concerti e balletti. Il Teatro Stabile di Genova fondato nel 1951 è la principale struttura genovese per il teatro di prosa. Gestisce la programmazione del Teatro della Corte, costruito negli anni '80 nell'area di Brignole, e del Teatro Duse a Corvetto, oltre a recitare in costanti tourné in tutta Italia.

Nell'ambito della prosa, altri due teatri importanti in città sono il Politeama Genovese, la cui storia risale alla seconda metà dell'800, e il Teatro dell'Archivolto che gestisce la programmazione del Teatro Modena, unico teatro all'italiana in città, e di altre sale per rappresentazioni artistiche nel ponente cittadino. Nel cuore della città vecchia opera il Teatro della Tosse, con le sue tre sale intorno al complesso di Sant'Agostino. Tra i teatri minori si segnalano il Teatro Garage e il Teatro Cargo. Il Teatro del Piccione e I Teatri dei Burattini organizzano programmazioni specifiche per bambini e ragazzi. La musica classica ha un ruolo importante in città grazie all'attività

del conservatorio dedicato al grande genovese Niccolò Paganini e della "Casa Paganini", centro internazionale di eccellenza che coniuga la composizione musicale con la ricerca tecnologica.

Cinema

Ci sono più di 50 sale cinematografiche a Genova. Si segnalano in particolare la multisala del Porto Antico, l'Uci Cinema Fiumara nel nuovo centro commerciale della Fiumara a ponente e numerose sale e multisale nel centro storico e nel centro città. La città ospita ogni anno a luglio il Genova Film Festival.

Principali festival ed eventi ricorrenti

- La Notte Rosa (marzo)
- La Notte dei Musei (maggio)
- SUQ, festival delle culture del Mediterraneo (giugno)
- Il Festival Internazionale della Poesia (giugno)
- Il Genova Tango Festival (giugno)
- Il Festival Musicale del Mediterraneo (giugno/luglio)
- Il Genova Film Festival (luglio)
- Il GoaBoa Festival, (luglio)
- La Notte Bianca (settembre)
- Il Premio Paganini o La Paganiniana (settembre/ottobre)
- Salone Nautico Internazionale (ottobre)
- Il Festival della Scienza di Genova (ottobre/novembre)
- Circumnavigando Festival (dicembre)



da sinistra:
focaccia
genovese,
trofie e pesto

GASTRONOMIA

La vera cucina genovese è un classico esempio di dieta mediterranea. La verdura ne è protagonista in mille varianti nelle celebri torte salate. Pesto genovese e salsa di noci donano tipicità ai primi piatti. Il pesce regna sovrano su zuppe e secondi piatti. L'olio è leggero, le erbe sono profumate, gli ortaggi e le verdure saporite. Il basilico conferisce al pesto genovese un colore e un sapore non riproducibili. Dal mare arrivano bianchetti, acciughe, orate, occhiate e branzini. Nel centro storico in particolare è possibile gustare piatti tipici a buon prezzo ma non mancano ristoranti esclusivi e ambienti di fascino sul mare e nell'immediato entroterra.

Il vino

A tavola il vino bianco proveniente dalle riviere di Levante e di Ponente si chiama Vermentino, Pigato o Cinqueterre, mentre fra i rossi sono rinomati l'Ormeasco e il Rossese di Dolceacqua. Recentemente è riapparsa la Bianchetta Genovese della Val Polcevera. Lo Sciacchetrà delle Cinque Terre si beve per dessert.

Torte salate e focacce

La cucina genovese presenta una grande varietà di torte di verdura, da quella di carciofi alla Pasqualina: un impasto delicato di bietole racchiuso in numerose sfoglie di pasta sottilissima. Alla cucina povera e popolare appartengono la farinata di farina di ceci e le focacce, particolarmente gustose ed amate.

ALCUNI PIATTI TIPICI

Trofie al pesto

Il pesto genovese è fatto con basilico, aglio, pinoli, sale grosso, pecorino, parmigiano e olio, ma a Genova ciascuno ha un proprio modo di farlo e non se ne trovano mai due uguali. Oltre che per le trofie di pasta fresca è il condimento ideale per le "trenette" (pasta secca).

Pansoti in salsa di noci

Alla base della delicatissima salsa, le noci pestate. Non deve mancare la maggiorana. È il condimento tipico dei "pansoti", un raviolo con ripieno a base di erbe e formaggio.

Cappon Magro

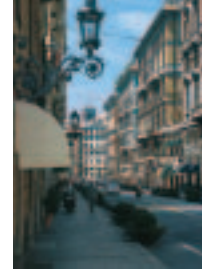
Questo ricchissimo piatto risale al '500. Su una base di gallette, vengono adagiati e conditi tutti i tipi di pesci e crostacei disponibili e verdure miste. Il tutto amalgamato con salsa verde.

Cima

La preparazione della cima, un impasto di carni, verdure e aromi cucito in una tasca di carne, è un vero e proprio rito, che richiede tempo e dedizione. È servito a fette freddo o tiepido.

Dolci

Fra i dolci troviamo il "pandolce", ricco di canditi, la dolcissima torta "sacripantina", i "canestrelli" e i croccanti biscotti del "Lagaccio" decantati anche da Montale.



da sinistra:
Mercato
Orientale,
via XX
Settembre,
via Roma

SHOPPING

A Genova si può fare uno shopping vario e di qualità. Nel Centro Storico si respira un'atmosfera molto caratteristica. A Sottoripa o in via dei Macelli si trovano antiche botteghe, come quelle dei trippaioli, pollaioli o venditori di baccalà, che vendono ogni genere di merci, le migliori specialità genovesi o provenienti da paesi lontani. Per l'oggettistica, l'abbigliamento, i prodotti per la casa e per la persona via San Luca e via Luccoli sono le mete più tradizionali di acquisto nel Centro Storico.

Si accede allo shopping più elegante, in via Roma, forse la più chic fra le vie del centro, con negozi e atelier delle griffes più importanti e prestigiose. Nella

vicina centralissima via XX Settembre è possibile trovare negozi di prestigio, grandi magazzini e, da non perdere, lo specialissimo Mercato Orientale. Tra i mercati rionali si segnalano quelli di piazza Palermo e piazza Terralba.

Le strade laterali di via XX Settembre, in particolare via San Vincenzo e via Cesarea, vivaci isole pedonali, sono piene di negozi di ogni tipo e particolarmente popolate durante le tradizionali ore dello shopping.

Non mancano i mercatini come quello dei prodotti tipici in piazza Matteotti ogni secondo week end del mese e, sempre nei dintorni di Palazzo Ducale, il mercato dell'antiquariato il primo fine

settimana di ogni mese. Da non perdere il mercatino di San Nicola a Natale e la fiera di Sant'Agata a febbraio. Genova con le sue delegazioni di ponente e di levante offre molte occasioni per fare shopping: dal centro commerciale della Fiumara a Sampierdarena, al passeggio lungo via Sestri nel quartiere di Sestri Ponente.

Alcune botteghe storiche

Sono 450 le botteghe storiche recentemente censite in città.

Alcune tra le più suggestive sono:

- Farmacia Papa dal 1630
via San Lorenzo 105
- Pasticceria Pietro Romanengo dal 1780
via di Soziglia 74
- Macelleria Nico (fefà), dal 1790
via Macelli di Soziglia 8
- Farmacia Zerega dal 1800
via XXV Aprile 2
- Tessuti Rivara dal 1802

- piazza San Lorenzo 36*
- Libreria Bozzi dal 1810
via Cairoli 2
- Sa Pesta Trattoria dal 1810
via dei Giustiniani 16
- Barberia Giacalone dal 1820
vico dei Caprettari 14
- Pasticceria Villa dal 1827
vico del Portello 2
- Tappi Luico dal 1827
salita Santa Caterina 17
- Bar caffè Klainguti dal 1829
piazza Soziglia 98
- Mangini Caffè dal 1850
piazza Corvetto
- Sciamadda, torte- farinata dal 1850
via San Giorgio 14
- Cioccolato Viganotti dal 1866
vico dei Castagna 14
- Finollo Abbigliamento dal 1899
via Roma 98



da sinistra:
Via Garibaldi
Porto Antico
con Palazzo
San Giorgio
sotto:
piazza delle
Erbe,
Corso Italia

GENOVA DI NOTTE

Genova di notte ha un fascino particolare e offre a seconda degli stati d'animo diverse opzioni ed emozioni.

Camminando nella Genova Splendente

Via Garibaldi di notte, percorsa lentamente, toglie il fiato. Le facciate degli antichi palazzi con i loro colori e rilievi sono testimonianza di una bellezza senza tempo. La passeggiata può continuare sulla Spianata di Castelletto da dove il centro storico e il porto in lontananza appaiono come un affascinante gioco di luci e di ombre.

Le mille luci del Porto Antico

Il Porto Antico regala al visitatore uno spettacolo notturno incomparabile: le luci del bigo, della "sfera di Piano", dell'Acquario, del Mandraccio, dei Magazzini del Cotone. E poi gli edifici, i lampioni, i neon colorati, le tolde illuminate dei grandi yacht e le luci delle barche sull'acqua. Ad un braccio di mare la lanterna e tutto intorno la città, arrampicata sui monti. In zona ci sono molti locali: pizzerie, ristoranti, birrerie e cinema. Nelle serate estive migliaia di persone si riversano nel Porto Antico per assistere a concerti e performance.

La movida

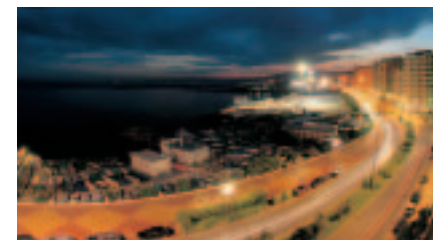
e il fascino del Centro Storico

Di notte il centro storico si divide in due. Alla destra di Via San Lorenzo verso Via Garibaldi e San Luca i comportamenti sono più intimi e riservati. Si sta in piccoli locali affollati, isolati e un po' persi nel dedalo dei vicoli. Di segno opposto la "rive gauche" che in Piazza delle Erbe e per l'intero quartiere di Sarzano raccoglie migliaia di giovani e le voci e i rumori della movida. L'area è ricca di ristoranti, bar e caffè.

Una passeggiata romantica in Corso Italia

Genova è irresistibile di sera sul lungomare di Corso Italia. In direzione di Boccadasse risplendono in lontananza le luci del Monte di Portofino. Ci sono molti locali dove cenare, prendere un aperitivo o bere una birra, o dove è possibile ballare. In fondo, il borgo

di Boccadasse con le case colorate e i gozzi dei pescatori si riflette sulla piccola baia. Le onde del mare baciano gli scogli. È possibile gustare un ottimo gelato e poi proseguire fino al capo di Santa Chiara da dove abbracciare in un unico sguardo le luci della costa di Levante e di Ponente.





BAMBINI E RAGAZZI

La città è adatta ad un pubblico giovane per le attrattive che offre (Acquario, Città dei Bambini e dei Ragazzi, mare), per l'ampiezza delle aree pedonali del centro storico e del Porto Antico, e per la focaccia - gioia del palato di grandi e piccini.

In città

Nel Porto Antico ci sono l'Acquario di Genova, la Città dei Bambini e dei Ragazzi, la Biblioteca Internazionale per ragazzi De Amicis, Il Galeone dei Pirati e il Galata-Museo del Mare.

Dal Porto Antico parte il trenino turistico per la visita della città.

Per una corsa nel verde, ci sono i

Giardini dell'Acquasola vicino a Piazza Corvetto e il Parco di Villa Croce in zona Carignano, sede di mostre di arte contemporanea.

Sul mare e sulle alture

A due passi dal mare, la passeggiata di Corso Italia: nella piccola spiaggia di Boccadasse è una gioia lanciare pietre in acqua.

O la passeggiata di Nervi dove nei Parchi lì vicino è facile vedere gli scoiattoli.

Per chi ama il mare, è interessante una gita in battello dal Porto Antico che consente di visitare il porto o le località della costa.

Per chi ama l'entroterra, delizioso è il percorso sul trenino di Casella che parte da Piazza Manin nel centro città e si introduce nelle valli dell'interno.

Fotografie:
Archivio fotografico Sagep

Edizione a cura del Comune
di Genova - Ufficio Sviluppo
e Promozione del Turismo.

Finito di stampare nel mese
di Dicembre 2011 da Grafiche G7
per Sagep Editori S.r.l. - Genova

© 2012 Sagep Editori, Genova
ISBN 978-88-6373-160-6



**Uffici di Informazione
e Accoglienza Turistica
(I.A.T.)**

IAT Via Garibaldi

Via Garibaldi 12r
Tel. +39 010 55 72 903/ 72 751
Fax +39 010 55 72 414
(7/7 - h. 9.00 - 13.00 / 14.30 - 18.30)

IAT Caricamento

Piazza Caricamento
Tel. +39 010 55 74 200/74 202
Fax +39 010 55 78 012
(orario estivo 7/7 - h. 9.30 - 19.00
orario invernale 9.00 - 18.00)

**Visite guidate al centro storico
e ai Palazzi dei Rolli, patrimonio UNESCO**

Tutti i weekend sarà possibile visitare il centro storico di Genova e scoprire il fascino di alcuni dei Palazzi dei Rolli.

Le visite saranno in italiano, inglese, spagnolo, francese e tedesco.

Per maggiori informazioni su costi e lingue rivolgersi agli uffici sopra indicati.

Info utili:

Acquario di Genova

www.acquariodigenova.it

Aeroporto C. Colombo

Tel. +39 010 60 151 - www.airport.genova.it

Visita della città in bus scoperto

Genova in Tour Pesci Viaggi

Tel. +39 010 53 05 237 - Cell. +39 328 98 55 419
www.pesciviaggi.it

Girocittà sali e scendi

CITYSIGHTSEEING GENOVA

Tel. +39 010 86 91 632
www.genova.city-sightseeing.it

Musei di Genova

www.museidigenova.it - www.rolliestradenuove.it

Radio Taxi

Tel. +39 010 5966 - www.cooptaxige.it

Visita della città in treno

Trenino Pippo

Tel. +39 328 69 42 944 - www.treninopippo.it

Trenitalia

Tel. +39 89 20 21 - www.trenitalia.it

Turismo senza barriere - Terre di Mare

Sportello informativo della Provincia di Genova
Tel. +39 010 54 20 98 - Cell. +39 339 13 09 249
www.terredimare.it

MAPPE

PARCHI E VILLE

OUTDOOR

OSPITALITÀ

ENOGASTRONOMIA

PER I BAMBINI

EVENTI

ARTE E CULTURA

CITY BREAK



COMUNE DI GENOVA

LIGURIA



9 758663 731606